

720 - BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE (CONSORZI)

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**AZIENDA DI PROMOZIONE
TURISTICA DELLA PROVINCIA
DI VENEZIA - A.P.T. DELLA
PROVINCIA DI VENEZIA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE SAN MARCO 2637

Codice fiscale: 03646550271

Forma giuridica: CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	18
Capitolo 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	20

A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	30124 VENEZIA (VE) SAN MARCO 2637
Codice Fiscale	03646550271
Numero Rea	VE 326309
P.I.	03646550271
Capitale Sociale Euro	51500.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO (CO)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.9.5

A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.161	12.503
Totale crediti	104.161	12.503
IV - Disponibilità liquide	142.934	212.950
Totale attivo circolante (C)	247.095	225.453
D) Ratei e risconti	642	581
Totale attivo	247.737	226.034
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.500	51.500
IV - Riserva legale	7.416	7.416
VI - Altre riserve	(29.516) ⁽¹⁾	(29.517)
Totale patrimonio netto	29.400	29.399
B) Fondi per rischi e oneri	152.595	158.067
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.742	38.568
Totale debiti	65.742	38.568
Totale passivo	247.737	226.034

(1)

Altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Rettifica da liquidazione	(29.516)	(29.516)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	121.992	292.461
Totale altri ricavi e proventi	121.992	292.461
Totale valore della produzione	121.992	292.461
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	219	251
7) per servizi	81.044	108.630
8) per godimento di beni di terzi	3.880	242
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.217	58.264
b) oneri sociali	5.276	17.196
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.174	2.614
c) trattamento di fine rapporto	1.174	2.614
Totale costi per il personale	25.667	78.074
13) altri accantonamenti	-	91.412
14) oneri diversi di gestione	5.408	9.706
Totale costi della produzione	116.218	288.315
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.774	4.146
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	933
Totale proventi da partecipazioni	-	933
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	8
Totale proventi diversi dai precedenti	18	8
Totale altri proventi finanziari	18	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	161
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	161
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18	780
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.792	4.926
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.792	4.926
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.792	4.926

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 100 del 24.03.15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla delibera provinciale n. 3/2015 del 19.02.15 approvando lo scioglimento della medesima a far data dal 1 aprile 2015 e nominando il liquidatore nella persona del dott. Paolo Marchiori, il quale, tra l'altro, è stato incaricato di formulare un piano per la messa in liquidazione dell'Azienda entro 10 (dieci) mesi dal suo insediamento.

Si ricorda, inoltre, che con la messa in liquidazione dell'Azienda si è formulato un piano di liquidazione parziale, più volte integrato/modificato (anche nel termine finale), che teneva conto degli atti urgenti già eseguiti e da eseguire nell'immediato futuro per non compromettere l'ordinato svolgimento della liquidazione.

Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 41 dello statuto dell'Azienda Consortile, dello schema ministeriale approvato con D.M. 26 aprile 1995 aggiornato alla luce delle modifiche introdotte al codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in particolar modo al Principio OIC 5 rubricato "bilanci di liquidazione", oltre alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Consortile ed il risultato economico della gestione tenendo conto della situazione di liquidazione in cui versa l'Azienda.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; è stata inoltre redatta la Relazione sulla gestione del Liquidatore. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ed in particolar modo del principio contabile OIC n. 5 - "Bilanci di liquidazione".

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è avvenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Debiti e Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti per le singole imposte sono iscritti al passivo dello stato patrimoniale al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta che siano legalmente compensabili. Gli importi eventualmente chiesti a rimborso sono esposti all'attivo dello stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
104.161	12.503	91.658

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.802	(9.272)	1.530	1.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.055	938	1.993	1.993
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	647	99.990	100.637	100.637
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.503	91.658	104.161	104.160

I crediti verso altri, al 31/12/2018, sono costituiti per euro 100.000, dal credito per il contributo annuale della Città metropolitana di Venezia, per euro 500 da un contributo del Comune di Camponogara e per la differenza da crediti verso enti previdenziali.

I crediti predetti, unitamente ai crediti tributari, costituiscono la massa creditoria verso altri enti pubblici iscritta nell'attivo circolante.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.530	1.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.993	1.993
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100.637	100.637
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	104.160	104.161

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
142.934	212.950	(70.016)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	212.901	(70.035)	142.866
Denaro e altri valori in cassa	49	18	67
Totale disponibilità liquide	212.950	(70.016)	142.934

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
642	581	61

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	581	61	642
Totale ratei e risconti attivi	581	61	642

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
29.400	29.399	1

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rettifica da liquidazione	(29.516)
Totale	(29.516)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	51.500	B
Riserva legale	7.416	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(29.516)	
Totale altre riserve	(29.516)	
Totale	29.400	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Rettifica da liquidazione	(29.516)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(29.516)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni	51.500	7.416	(29.517)		29.399
Alla chiusura dell'esercizio precedente	51.500	7.416	(29.517)		29.399
Altre variazioni					
- Decrementi					
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	51.500	7.416	(29.516)		29.400

Le Altre riserve compendiano per l'intero importo la riserva denominata "Rettifiche da liquidazione", costituita dalle differenze fra i valori di funzionamento ed i valori di liquidazione delle attività e passività (oltre che dai valori di eventuali nuove attività e passività prima non iscritte in bilancio) la quale dà luogo ad un saldo che, in questo caso, diminuisce l'importo del patrimonio netto. A seguito dell'iscrizione fra le passività del "fondo per costi ed oneri della liquidazione", il patrimonio netto iniziale di liquidazione, viene sensibilmente ridotto dell'importo di tale fondo.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
152.595	158.067	(5.472)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	158.067	158.067
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	5.472	5.472
Totale variazioni	(5.472)	(5.472)
Valore di fine esercizio	152.595	152.595

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, risulta così composta:

Il "Fondo per rischi e oneri futuri" per euro 91.412 si riferisce ad oneri relativi a retribuzioni pregresse, rivendicate formalmente dai dipendenti o ex dipendenti dell'Azienda di Promozione turistica nel corso del 2017, come da informativa trattata nel corso dell'assemblea del 30.10.17. L'accantonamento è attualmente effettuato in una prospettiva prudentiale, data la natura non contenziosa della richiesta e gli elementi di incertezza che la caratterizzano.

Il "Fondo spese ed oneri di procedura" per euro 61.183 è volto a coprire eventuali spese derivanti dalla liquidazione in ossequio al principio contabile OIC n. 5, anche nella prospettiva prudentiale che talune decisioni giudiziarie avverse - attualmente considerate come improbabili (ma non impossibili) - possano comunque originare degli oneri futuri. Si segnala infine che, pendente lo stato liquidatorio dell'azienda speciale, i 24 contratti di lavoro dipendente relativi al personale in forza presso Azienda di Promozione turistica in liquidazione sono stati risolti in data 14 marzo 2016. Poiché la risoluzione dei contratti è stata impugnata da tutti i lavoratori licenziati, vi è un rischio legato a potenziali cause attivate dai lavoratori, a causa del disconoscimento della procedura (licenziamento collettivo ex L. 223/91) utilizzata per la risoluzione dei prefati rapporti di lavoro.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
65.742	38.568	27.174

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.047	29.425	33.472	33.472
Debiti tributari	4.244	(2.916)	1.328	1.328
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.237	684	1.921	1.921
Altri debiti	29.041	(20)	29.021	29.021
Totale debiti	38.568	27.174	65.742	65.742

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	33.472	33.472
Debiti tributari	1.328	1.328
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.921	1.921
Altri debiti	29.021	29.021
Totale debiti	65.742	65.742

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
121.992	292.461	(170.469)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri ricavi e proventi	121.992	292.461	(170.469)
Totale	121.992	292.461	(170.469)

Si evidenzia che tra i componenti positivi è compreso l'utilizzo de fondo spese e oneri di procedura per euro 5.471,29

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
116.218	288.315	(172.097)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	219	251	(32)
Servizi	81.044	108.630	(27.586)
Godimento di beni di terzi	3.880	242	3.638
Salari e stipendi	19.217	58.264	(39.047)
Oneri sociali	5.276	17.196	(11.920)
Trattamento di fine rapporto	1.174	2.614	(1.440)
Altri accantonamenti		91.412	(91.412)
Oneri diversi di gestione	5.408	9.706	(4.298)
Totale	116.218	288.315	(172.097)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18	780	(762)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione		933	(933)
Proventi diversi dai precedenti	18	8	10

v.2.9.5

A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)		(161)	161
Totale	18	780	(762)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	18	18
Totale	18	18

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.792	4.926	866

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	5.792	4.926	866
IRAP	5.792	4.926	866
Totale	5.792	4.926	866

Si precisa che nella voce IRAP è compresa una componente dell'esercizio corrente per euro 1.513,44, mentre la differenza è imputabile sempre ad IRAP ma di esercizi precedenti.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. In particolare trattandosi di un'azienda speciale consortile la cui attività prevalente non è di tipo commerciale, l'IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata in conformità al disposto dell'art. 10-bis del D.Lgs. 446/1997 che prevede che la base imponibile IRAP sia calcolata sulle retribuzioni erogate ai dipendenti e sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente oltre ai compensi di lavoro autonomo non esercitati abitualmente. L'aliquota applicabile su detto ammontare è del 8,5%. Inoltre sull'attività commerciale la base imponibile è stata determinata in conformità al secondo comma della citata norma che rinvia alle disposizioni in materia di soggetti che svolgono attività commerciale con applicazione dell'aliquota del 3,9%.

Con riferimento all'IRES, la stessa è stata invece determinata sull'utile prodotto dalla gestione commerciale, contrapponendo i ricavi di natura commerciale con i costi diretti afferenti tale ambito di attività e la quota parte dei costi promiscui determinata in base al rapporto tra ricavi commerciali e ricavi complessivi. Da tale differenza algebrica è emerso un risultato negativo. Non si è ritenuto opportuno stanziare le imposte anticipate sulle residue perdite fiscali in quanto non esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità con futuri redditi imponibili.

Nel corso dell'esercizio non sono maturate imposte a titolo di Ires.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

v.2.9.5

A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	29.384

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che la Città metropolitana di Venezia ha impegnato nel corso dell'esercizio 2018 la somma di 100.000 euro a titolo di contributo di funzionamento. Tale importo è stato iscritto tra i ricavi, alla voce a "5) altri ricavi e proventi - altri" del conto economico.

Inoltre il Consorzio occupa, a titolo di comodato gratuito concesso dalla Città metropolitana di Venezia, la palazzina Carmagnani - Sestiere di San Marco Venezia, il cui valore figurativo di locazione è stato determinato dalla stessa Città metropolitana in euro 116.315.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
Paolo Marchiori

Verbale di assemblea dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione

Il giorno 02.08.19 alle ore 12:00 presso la sede della Città metropolitana di Venezia sita in Venezia-Mestre, via Forte Marghera 191, si è riunita in sessione ordinaria ai sensi dell'art. 13, statuto, l'assemblea dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione ("Apt"), a seguito di convocazione da parte del presidente dell'assemblea stessa inviata via Pec in data 18.07.19 (prot. Apt 163 del 17.07.19) con ordine del giorno:

– Bilancio di esercizio anno 2018.

Risultano presenti i seguenti enti consorziati:

- Città metropolitana di Venezia, rappresentata dal dirigente del Settore economico-finanziario – testé presente – dott. Matteo Todesco, su delega del sindaco dott. Luigi Brugnaro datata 25.07.19 (prot. Apt 182 del 29.07.19);
- Comune di Concordia Sagittaria, rappresentato dal dott. Matteo Todesco, su delega del sindaco Claudio Odorico datata 23.07.19 (prot. Apt 173 del 23.07.19).

Viene dato atto che è rappresentata una percentuale pari al 99,505% del capitale di dotazione con diritto di voto, mentre l'assemblea risulta regolarmente convocata ai sensi dell'art. 13, co. 3, primo periodo, statuto Apt.

Sono inoltre presenti i seguenti signori:

- dott. Paolo Marchiori (liquidatore di Apt);
- dott. Gabriele Giambruno (revisore dei conti di Apt);
- Michela Ballarin (dipendente Apt).

L'assemblea è presieduta dal dott. Matteo Todesco che, constatata la regolarità della riunione ai sensi di quanto precede, avvia l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Funge da segretario verbalizzante il liquidatore di Apt, dott. Paolo Marchiori.

Delibera n. 131

Punto 1) Bilancio di esercizio anno 2018

Il presidente constata innanzitutto che il bilancio oggetto della presente delibera è stato:

- approvato dal liquidatore di Apt con proprio decreto n. 14 del 15.07.19;
- trasmesso via Pec al controllo preventivo di merito ex art. 51, co. 4, lett. b), statuto Apt, in data 16.07.19 e 17.07.19, insieme alla relazione del revisore dei conti;
- approvato espressamente dal sindaco metropolitano di Venezia con proprio decreto n. 61 del 25.07.19.

Il presidente dà inoltre atto che la data corretta del decreto citato è quella del 15.07.19, giusta comunicazione inviata via Pec alla Città metropolitana di Venezia in data 30.07.19 da Apt.

Tutto ciò premesso e dopo adeguata discussione, nell'ambito della quale:

- il liquidatore precisa il contenuto delle principali voci del bilancio di esercizio 2018, nonché della sua relazione sulla gestione;
- il revisore dei conti illustra il contenuto della sua relazione sul medesimo bilancio di esercizio 2018 (nonché su altre disposizioni di legge e regolamentari), emessa in data 13.07.19;
- i soci consorziati danno atto dell'esame e condivisione del succitato decreto del liquidatore, nonché della relazione del revisore dei conti;

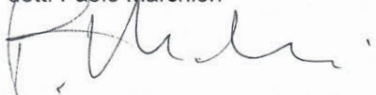
l'assemblea, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti,

delibera

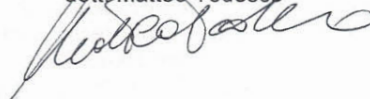
- a) di approvare il decreto del liquidatore di Apt n. 14 del 15.07.19 (dandosi atto della rettifica di data), avente ad oggetto "Bilancio di esercizio 2018" ed in particolare la proposta di cui al punto 1. del dispositivo del decreto medesimo.

Nulla avendo più da deliberare, l'assemblea viene dichiarata conclusa alle ore 12:30. Del che il presente verbale.

Il segretario verbalizzante
dott. Paolo Marchiori



Il presidente dell'assemblea
dott. Matteo Todesco

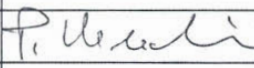


MODULO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER:

IL DEPOSITO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO NEL REGISTRO IMPRESE

Codice univoco di identificazione della pratica [820 Q5553]

I sottoscritti dichiarano

A) Procura di conferire al Sig. <u>Vazzowk Cristiano</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.				
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – che: - in caso di obbligo all'utilizzo del formato xbrl, il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario (ove richiesto dalla normativa) e la nota integrativa (ove richiesta dalla normativa), allegato alla sopra indicata pratica, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società; - in caso di esonero dall'utilizzo del formato xbrl, il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario (ove richiesto dalla normativa) e la nota integrativa (ove richiesta dalla normativa), allegato alla sopra indicata pratica, è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico ed è stato effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014; - i documenti (non notarili) in copia per immagine, allegati alla sopra indicata pratica, sono stati prodotti mediante scansione ottica dell'originale analogico ed è stato effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014;				
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amm.re, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	MARCHIARI	PAOLO	LIQUIDATORE	
2				
3				

Il presente modulo va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire – in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che i documenti informatici non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modulo saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.